



COPIA
N. 25 di Reg. Delib.
N. di Prot.

COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sessione ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO

**Determinazione delle indennità di funzione. Invarianza delle spesa –
Art.1 comma 136 D.L. n.56/2014**

L'anno DUEMILASEDICI (2016), addì VENTIDUE (22) del mese di GIUGNO alle ore 20,00 nella sala del Fontego, previa convocazione con avvisi scritti in data 13 giugno 2016, prot. n. 3033 é stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<i>COGNOME E NOME</i>		<i>PRES.</i>	<i>ASS.</i>
<i>SUSANA Andrea Sebastiano</i>	<i>Sindaco</i>	<i>1</i>	
<i>BENEDET Lorena</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>2</i>	
<i>CORVETTI Tosca</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>3</i>	
<i>ROSALEN Anna Maria</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>4</i>	
<i>DE MARTIN Valter</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>5</i>	
<i>SILVESTRIN Fabio</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>6</i>	
<i>LESSI Simone</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>7</i>	
<i>CARPENE' Giuliana</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>8</i>	
<i>PECCARISI Giorgio</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>9</i>	
<i>GOLA Jennipher</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>10</i>	
<i>BOTTEGA Simone</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>11</i>	
<i>Totale</i>		<i>11</i>	

Partecipa alla seduta la dott.ssa Maria Teresa MIORI, Segretaria del Comune.

Il Sig. SUSANA Andrea Sebastiano nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. QUATTRO dell'ordine del giorno.

Deliberazione di C.C. n. 25 del 22.06.2016

Oggetto: Determinazione delle indennità di funzione. Invarianza delle spesa – Art.1 comma 136 D.L. n.56/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il giorno 5 giugno 2016 hanno avuto luogo le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

VISTO il Verbale delle operazioni dell'Ufficio elettorale di Sezione - insediatosi il giorno 4 giugno 2016, alle ore 15.00, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 16 maggio 1960 n. 570 - al fine di procedere alle operazioni previste dall'art. 71 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante la disciplina dell'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale nei Comuni sino a 15.000 abitanti;

VISTO che, concluse le operazioni di spoglio, l'Ufficio elettorale di Sezione ha proclamato Sindaco il Sig. SUSANA ANDREA SEBASTIANO nato a MOTTA DI LIVENZA il 15.07.1969, candidato Sindaco della Lista N.2 "VIVIAMO PORTOBUFFOLE" – SUSANA SINDACO";

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni in data odierna aventi ad oggetto:

- "Esame degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale e delle condizioni di eleggibilità e di incompatibilità di ciascuno di essi. Convalida degli eletti";
- "Comunicazione della composizione della Giunta comunale e dell'Assessore incaricato a svolgere le funzioni di Vice Sindaco";

RICHIAMATO l'art. 16, comma 17, lett. a) del Decreto Legge 13.08.2011 n. 138, così come convertito con modificazioni dalla Legge 14.09.2011, n. 148, ai sensi del quale "per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il Consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da sei Consiglieri";

PRESO ATTO, pertanto, che nei Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, la Giunta Comunale - in forza del citato Decreto Legge 13.08.2011 n. 138 - era stata soppressa;

PRESO ATTO, altresì, che l'art. 1, comma 135, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni" (meglio nota come Legge Del Rio) ha modificato il sopra citato art. 16, comma 18 del Decreto-Legge 13 agosto 2011 n. 138, stabilendo che nei Comuni con popolazione fino a 3000 abitanti "il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dieci Consiglieri e il numero massimo degli Assessori è stabilito in due";

RICORDATO che la Legge 7 aprile 2014, n. 56, meglio nota come "Legge Del Rio", ha riconosciuto al Sindaco dei Comuni con meno di mille abitanti la facoltà di nominare la Giunta Comunale;

VISTO l'art. 1, comma 136, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 a mente del quale "I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del Testo Unico, al fine di assicurare l'invarianza della relati-

va spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti”;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno n. 6508 del 24 aprile 2014 che ha fornito i seguenti chiarimenti in ordine all'interpretazione ed applicazione dell'art. 1, commi 135 e 136, della Legge 7 aprile 2014, n. 56:

A) come parametro di riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa devono essere considerati gli oneri relativi

- 1) alle indennità mensili di funzione di Sindaco ed Assessori,
- 2) ai gettoni di presenza,
- 3) al rimborso delle spese di viaggio disciplinato dall'art. 84 TUEL,
- 4) alle spese sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dall'art. 85, comma 2, TUEL;

B) nel computo degli oneri di cui al Titolo III, Capo IV della parte I del TUEL non devono essere considerati

- 1) gli oneri per i permessi retribuiti previsti dall'art. 80 TUEL,
- 2) gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dall'art. 86 TUEL. L'esclusione di detti oneri si giustifica per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'Amministratore Locale;

RICHIAMATA, altresì, la Nota del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per le Autonomie del 17 febbraio 2004 con la quale viene chiarito che l'art. 82, comma 1, ultimo periodo del TUEL prevede il dimezzamento dell'indennità di funzione degli amministratori solo per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto di essere collocati in aspettativa retribuita. Pertanto, a coloro che non possono avvalersi di tale facoltà perché non si trovano ad essere parte di un rapporto di lavoro dipendente – come ad esempio i lavoratori autonomi, i disoccupati, gli studenti ed i pensionati - l'indennità di funzione compete nella misura intera;

VISTO il D.M. 4 aprile 2000 n. 119, avente per oggetto “Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali”, emanato in attuazione dell'art. 82, comma 8, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267. Il suddetto Decreto Ministeriale articola l'importo delle indennità e dei gettoni in relazione alla dimensione demografica degli enti;

VISTO l'art. 5, comma 7, del Decreto Legge n.78/2010, come convertito nella Legge n.122/2010, che ha previsto l'emanazione entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso Decreto Legge, di un nuovo Decreto del Ministero dell'Interno con effetto sostitutivo del D.M. 4 aprile 2000 n. 119, al fine di provvedere alla diminuzione degli importi delle indennità e dei gettoni di presenza già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

PRESO ATTO che, alla data odierna, il nuovo Decreto Ministeriale non risulta ancora emanato per cui - nelle more dell'entrata in vigore della nuova normativa, così come peraltro stabilito dalla Deliberazione 12.01.2012 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti - bisogna prendere come termine di riferimento gli importi dei gettoni di presenza e delle indennità di carica, come quantificati dal D.M. 4 aprile 2000 n. 119;

PRECISATO che con riferimento al Sindaco di un Comune – come Portobuffolè – avente una popolazione inferiore a 1000 abitanti, la tabella A) allegata al citato Decreto Ministeriale 4 apr-

le 2000 n. 119 stabilisce che l'importo mensile lordo dell'indennità di funzione è pari a € 2.500.000 cioè pari ad € 1291,14 (Euro milleduecentonovantuno virgola quattordici centesimi);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 54, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) che ha disposto la riduzione del 10 % dell'indennità di funzione mensile degli Amministratori Locali rispetto agli importi risultanti dalla tabella A) allegata al predetto Decreto Ministeriale 4 aprile 2000 n. 119;

PRECISATO che l'importo lordo dell'indennità mensile di funzione (pari ad € 1291,14) spettante al Sindaco del Comune di Portobuffolè, avente una popolazione inferiore a 1000 abitanti - decurtato del 10% come previsto dall'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2004 - ammonta ad € 1.162,03 (Euro millecentosessantadue virgola zero tre centesimi) lordi, soggetti a dimezzamento essendo il Sindaco lavoratore dipendente e ad incremento nella misura 2% a sensi dell'art.2 del Decreto Ministeriale 4 aprile 2000 n.119 prima richiamato;

RITENUTO necessario, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Del Rio, rideterminare gli oneri connessi con le attività in materia di status degli Amministratori locali, come di seguito indicato:

A) i Consiglieri Comunali non percepiranno il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari. La circostanza che nei Comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti, quale è Portobuffolè, i Consiglieri Comunali non hanno diritto a percepire il gettone di presenza si ricava dal combinato disposto dei richiamati artt. 16, comma 18 prima parte del citato D.L. n. 138/11, convertito dalla Legge n. 148/2011 e 82, comma 2, primo periodo del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. In particolare: - l'art. 16, comma 18, prima parte del D.L. n. 138/11, convertito dalla Legge n. 148/2011 ai sensi del quale a decorrere dalla data di proclamazione degli eletti "ai consiglieri dei comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti non sono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000"; - l'art. 82, comma 2, primo periodo del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ai sensi del quale "I Consiglieri Comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli e Commissioni".

B) Viene azzerata l'indennità di carica del Vice sindaco e dell'Assessore Comunale. La circostanza che nei Comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti, quale è Portobuffolè, il Vice Sindaco e l'Assessore Comunale vedono azzerata la propria indennità di carica trova il proprio fondamento giuridico nelle previsioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 che ha ripristinato la Giunta Comunale (cancellata con il D.L. n. 138/2011) ma con invarianza dei relativi costi, ovvero a costo zero.

C) Ai fini del calcolo dell'invarianza della spesa, vengono incluse nel computo anche "le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli Enti Locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2 del TUEL" così come previsto dalla sopra citata Circolare del Ministero dell'Interno n. 6508 del 24 aprile 2014. Per quanto riguarda il rimborso delle spese di viaggio questo Comune intende privilegiare nella scelta gli spostamenti degli amministratori con utilizzo di mezzi pubblici di trasporto che, ovviamente saranno possibili solo se compatibili come orari e funzionalità rispetto alle esigenze di spostamento;

DATO ATTO che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo e inseriti al suo interno i pareri favorevoli di Regolarità tecnica e di Regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

VISTA l'attestazione espressa sulla correttezza del presente provvedimento dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 136 della Legge 07/04/2014, n. 56;

CON voti UNANIMI FAVOREVOLI espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di rideterminare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, gli oneri connessi con le attività in materia di status degli Amministratori Locali nel rispetto dell'invarianza di spesa ex art. 1, comma 136, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, nei termini che seguono:

- Sindaco: € 1.162,03 (Euro millecentosessantadue virgola zero tre centesimi) lordi soggetti a dimezzamento essendo il Sindaco lavoratore dipendente e ad incremento nella misura 2% a sensi dell'art.2 del Decreto Ministeriale 4 aprile 2000 n.119 prima richiamato e così per un totale di € 592,63 (Euro cinquecentonovantadue virgola sessantatre centesimi) lordi;
- Per le cariche di Vice Sindaco e di Assessore comunale dal 6/5/2016 non viene corrisposta alcuna indennità;
- Il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali per le sedute consiliari non è più dovuto ai sensi del citato comma 18 dell'art.16 del D.L. 138/2011;

assicurando con ciò l'invarianza della relativa spesa, in rapporto alla legislazione previgente di cui all'art.16, comma 17, del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n.148, secondo il quale i Comuni con meno di 1.000 abitanti, il Consiglio Comunale si componeva oltre che dal Sindaco, da sei Consiglieri, e la Giunta Comunale era stata cancellata;

2. Di rideterminare, altresì, per il Sindaco, gli Assessori Comunali ed i Consiglieri Comunali, in occasione di missioni istituzionali, svolte fuori dal Comune, la rifusione delle spese vive effettivamente sostenute con l'utilizzo del proprio mezzo (parcheggio, autostrada, ecc.), privilegiando l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico compatibilmente con orari ed esigenze di spostamento, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla legge vigente;

3. Di dare atto che in caso di nuove o diverse interpretazioni e/o istruzioni ministeriali si procederà ad adottare le necessarie modifiche inerenti le indennità/rimborsi spettanti agli amministratori;

4. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'incarico di procedere alla liquidazione dell'indennità spettante al sindaco e delle altre spettanze come prima specificate.



COMUNE DI PORTOBUFFOLÈ

Provincia di Treviso

OGGETTO: Attestazione invarianza di spesa - Art. 1 comma 136 Legge n. 56/2014

Oggi, 20 giugno 2016, il Revisore dei Conti del Comune di Portobuffolè, nella persona della sottoscritta Chiara Todeschini,

PRESA VISIONE della proposta di delibera in oggetto corredata dei pareri di cui all'art. 49 del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ANALIZZATO il contenuto della proposta deliberativa che scaturisce dal fatto che il Comune di Portobuffolè il giorno 5 del corrente mese di giugno è stato interessato dalle elezioni amministrative e che al 31.12.2015 aveva una popolazione inferiore a 1.000 abitanti;

RITENUTA la proposta deliberativa conforme alla normativa di riferimento, riportata in oggetto;

Tutto ciò premesso

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità del Comune;

VISTO il TUEL e la normativa correlata;

in relazione alle proprie competenze,

ATTESTA

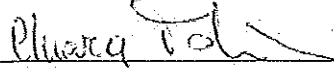
l'invarianza della spesa, ai sensi dell'art. 1, comma 136 della Legge n. 56/2014, rispetto alle proiezioni annuali, sulla base dei compensi stabiliti dal Comune di Portobuffolè per i propri amministratori e secondo le considerazioni espresse nelle premesse della bozza di deliberazione della Giunta Comunale sopra citata.

Poiché l'effettivo rispetto del vincolo di invarianza in oggetto potrà essere stabilito solo a consuntivo, il sottoscritto Revisore ricorda al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali che le rispettive attività, che comportino spese da parte dell'Ente, dovranno essere

preventivamente concordate con gli uffici comunali competenti, al fine di effettuare una corretta programmazione che garantisca il rispetto dell'invarianza della spesa come stabilito dall'art. 1, comma 136 della Legge 56/2014 e con le modalità precisate nella circolare del Ministero dell'interno n. 6508 del 24.04.2014.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Chiara Todeschini





COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

Provincia di Treviso

4

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: Determinazione delle indennità di funzione. Invarianza delle spesa – Art.1 comma 136 D.L. n.56/2014

Parere tecnico: FAVOREVOLE

CONTRARIO perché _____

Data: 20/6/2016

Il Responsabile: Il SEGRETARIO COMUNALE

Imputazione: intervento n. _____ cap. n. _____
oggetto: _____
importo: _____

Parere contabile: FAVOREVOLE

CONTRARIO perché _____

Data: 20/6/2016

Il Responsabile: Antonio Pont

Provvedimento:

Consiglio com.le n. 25 del 22.6.2016 ore 20.00 assenti //

altra decisione: _____

A1)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Andrea Susana SEBASTIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Maria Teresa MIORI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 238 R.P.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data odierna.

Portobuffolè, li 27 GIU. 2016.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Dalla Libera Michele

ESECUTIVITA'

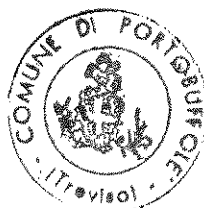
La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, DIVIENE ESECUTIVA il 7 LUG. 2016, dopo 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Portobuffolè, li 27 GIU. 2016.

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA
F.to Antonella Rossit

Per copia conforme alla deliberazione originale, estratta dal verbale delle adunanze del Consiglio Comunale, redatto e tenuto nelle forme di legge.

Portobuffolè, li 27 GIU. 2016.



IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA

Antonella Rossit
(Antonella Rossit)